

**Ente Valorizzazione Acque Minerali Sorgenti e  
Terme del Monte Belvedere, Alpi Apuane (MS)  
EVAM S.p.a.**

**Relazione sul Governo Societario**  
ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

**Primo Semestre 2021**

## Sommario

<b>1) Introduzione</b>	
1.1 <u>Premessa</u>	3
1.2 <u>Definizioni</u>	3
1.3 <u>Concetto di Continuità aziendale</u>	3
1.4 <u>Concetto di Crisi</u>	3
1.5 <u>Comportamenti da adottare</u>	4
1.6 <u>Atto di indirizzo da parte del Comune di Massa.</u>	4
<b>2) Elementi caratterizzanti il primo semestre 2021</b>	
2.1 <u>Primo semestre 2021</u>	4
<b>3) Governance di EVAM spa</b>	
3.1 <u>Organismi della Governance</u>	5
<b>4 ) Ulteriori elementi organizzativi</b>	
4.1 <u>Premessa</u>	5
4.2 <u>H.A.C.C.P.</u>	5
4.3 <u>Modello di organizzazione e controllo ex D.lgs. 231/01</u>	5
4.4 <u>Prevenzione della corruzione e trasparenza</u>	6
4.5 <u>Piano triennale dei fabbisogni del personale</u>	6
4.6 <u>Sistemi di gestione della qualità</u>	6
<b>5 ) Misurazione ai sensi dell'articolo 14 D.lgs. 19 agosto 2016 n.175</b>	
5.1 <u>indicatori del rischio della crisi</u>	6
5.2 <u>Primo set d'indicatori</u>	7
5.3 <u>Secondo set d'indicatori – D.U.P - Comune di Massa</u>	7
<b>6 )Conclusioni</b>	10

## **1) Introduzione**

### 1.1. Premessa

La scrivente società è una controllata del Comune di Massa.

Il comma 2 dell'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 intitolato:

*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico,*

ha previsto che le società a controllo pubblico, predispongano programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In particolare, queste società, sono chiamate a predisporre programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, redigono una relazione e ne informano l'assemblea dei soci, a chiusura dell'esercizio sociale pubblicando i programmi sul sito aziendale contestualmente al bilancio di esercizio.

L'articolo 14, intitolato "*Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica*" prevede che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sia chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, il tutto attraverso un idoneo piano di risanamento.

La presente situazione è predisposta riguardo al periodo intercorrente dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 (1<sup>a</sup> semestre 2021).

### 1.2. Definizioni

Per meglio comprendere il contenuto della presente Relazione sul Governo Societario e apprezzarne la propria funzione anticipatoria e declaratoria di un'eventuale crisi, anche solo in linea potenziale, è utile definire i due concetti portanti di - Continuità aziendale - e - Crisi d'impresa.

### 1.3. Concetto di Continuità Aziendale

Il concetto di Continuità Aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, Codice civile che riferendosi al bilancio di esercizio afferma: "La valutazione delle voci (*di bilancio N.d.R.*) deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". Si tratta del presupposto sostanziale affinché l'azienda, come complesso economico funzionante, operi e possa continuare a operare e creare valore nel futuro mantenendo un equilibrio economico-finanziario di lungo periodo. Per questo motivo, la nozione di continuità aziendale deve essere intesa, in altre parole, come la capacità dell'azienda di conseguire un equilibrio economico e finanziario durevole.

### 1.4. Concetto di Crisi

Il concetto di crisi è ben delineato nella legge delega 155/17 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) laddove si definisce lo stato di crisi come "probabilità di futura insolvenza", in altre parole, in altri termini, lo stato di difficoltà economico-finanziaria nel far fronte alle obbligazioni di funzionamento dell'impresa.

### 1.5. Comportamenti da adottare

I comportamenti da tenere a proposito della valutazione del rischio sono i seguenti:

- L'organo di amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto sociale recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo, in pratica la presente Relazione sul Governo Societario.
- L'organo di amministrazione verifica almeno semestralmente i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all'organo di controllo interno.
- L'organo di controllo interno vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino un rischio potenziale.
- Ove si verifichi una situazione di rischio gli amministratori convocano senza indugio un'assemblea per approfondire il tema e verificare se si rientri o no in una situazione di crisi ai sensi dell'articolo 14, comma 2.
- In assemblea, i soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvercano profili di rischio, formulano anche ai sensi dell'art. 19, comma 5 gli indirizzi cui attenersi per la redazione di un piano di risanamento previsto dall'art. 14, comma 2;
- Entro i 2 mesi successivi il Consiglio di Amministrazione predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione dell'assemblea dei soci.

### 1.6. Atto d'indirizzo da parte del Comune di Massa

Ai fini di un maggiore esigenza informativa e di un più attento monitoraggio, la controllante Comune di Massa, con delibera del consiglio n 46/2021 ha emanato delle linee d'indirizzo che prevedono l'integrazione del presente documento con specifici indicatori. In particolare, ci si riferisce alle seguenti attività di monitoraggio e verifica:

- i) Contenimento delle singole voci delle spese di funzionamento: a) spese per servizi; b) spese per godimento beni di terzi; c)spese di personale; d) oneri diversi di gestione;
- ii) Contenimento delle spese per autovetture ad uso promiscuo (all'interno delle spese di funzionamento);
- iii) Contenimento del totale delle spese di funzionamento;
- iv) Miglioramento/ mantenimento del margine operativo lordo
- v) Il mantenimento del rapporto MOL costo del personale con target non inferiore rispetto alla media del triennio precedente;
- vi) Rapporto percentuale tra costi per servizi e valore della produzione con target non superiori alla percentuale del triennio precedente;
- vii) Riduzione dell'indebitamento complessivo;

## **2) Elementi caratterizzanti il primo semestre 2021.**

### 2.1. Primo semestre 2021

Il primo semestre 2021 ha fatto registrare i seguenti fatti di maggior rilievo:

- 1) Nel mese di febbraio 2021 è stato avviato definitivamente l'impianto vetro a perdere (VAP) dopo la completa ristrutturazione prodotta con l'inserimento di nuovi macchinari, di nuovi nastri trasporto e con l'aggiornamento dei macchinari facenti parte della camera d'imbottigliamento, al cui interno è stato anche rivisto il layout di linea;
- 2) Nel mese di maggio la società ha ottenuto, con risultati molto lusinghieri, la certificazione UNI EN ISO 14001;
- 3) Nel mese di maggio, sfortunatamente, si sono registrate alcune segnalazioni per prodotto maleodorante nei formati 0,5 L Pet e 1,0 L Pet. Le segnalazioni sono state trattate secondo i protocolli interni. Il prodotto segnalato è stato sostituito, le bottiglie segnalate sono state fatte analizzare ricevendo esito rassicurante sulle caratteristiche organolettiche del prodotto e sull'assoluta salubrità da un punto di vista microbiologico. In ogni caso ed in conseguenza delle segnalazioni, alcuni lotti di prodotto sono stati inibiti alla vendita e saranno, probabilmente avviati alla distruzione.
- 4) Riguardo al punto precedente, sono state attivate tutte le attività utili e necessarie per la risoluzione del problema e per l'esatta individuazione e rimozione delle cause che lo hanno provocato.

### **3) Governance di EVAM S.p.A.**

#### 3.1. Organismi della Governance

La struttura di cui si è dotata EVAM S.p.a. è sostanzialmente impernata, come di solito avviene per le società di capitali, sul principio ispiratore della divisione e segregazione di compiti e responsabilità. Gli organismi sono i seguenti:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Revisore dei conti (dal 2020);
- Organismo di Vigilanza per la 231/01 (ODV);
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

Non si registrano cambiamenti della struttura sopra esposta rispetto al 31.12.2020.

### **4) Ulteriori elementi organizzativi**

#### 4.1. Premessa

Ulteriori elementi organizzativi interni sono stati adottati dal punto di vista della massima riduzione del rischio. La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche, di cui ai paragrafi seguenti, che riguardano tutta l'organizzazione coinvolgendo tutti gli attori sia esterni sia interni che s'interfacciano, di volta in volta, pur con differenti ruoli e responsabilità.

#### 4.2. H.A.C.C.P. (Hazard analysis critical control point - Analisi del rischio e dei punti critici di controllo)

Non si registrano cambiamenti nell'organizzazione rispetto al 31.12.2020.

#### 4.3. Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 integrato ai sensi Legge 190/2012.

Non si registrano cambiamenti rispetto al 31.12.2020.

#### 4.4. Prevenzione della corruzione e trasparenza

Non si registrano cambiamenti rispetto al 31.12.2020.

#### 4.5. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Non si registrano cambiamenti rispetto al 31.12.2020.

#### 4.6. Sistemi di gestione per la qualità

Da tempo, Evam S.p.a. si è dotata di un Sistema di Gestione di Qualità specifico per le aziende che operano in campo alimentare, il cosiddetto *International Food Standard*, in sigla I.F.S. nominandone responsabile un proprio dipendente. Tale sistema è integrato in tutte le funzioni aziendali.

Il modello di qualità, I.F.S. costituisce l'asse portante dell'organizzazione aziendale e dei relativi processi sui quali s'innestano le procedure previste dai modelli legge 231/01 (responsabilità amministrativa degli enti) e del Piano anticorruzione e Trasparenza, legge 190/2012, appena citati. Recentemente, la società ha raggiunto il riconoscimento della certificazione UNI EN ISO 14.001

### **5) Misurazione del rischio ai sensi dell'articolo 14 D.lgs. 19 agosto 2016 n.175.**

#### 5.1. Indicatori del rischio della crisi

In relazione a quanto riportato nell'articolo 14 D.lgs. 175/2016 in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, questo tipo di società è tenuto a elaborare un set d'indicatori, liberamente scelti, atti a segnalare predittivamente la crisi aziendale agli amministratori.

In pratica, si tratta di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici adottando modelli di monitoraggio. Il superamento di soglie di allarme da parte di parametri considerati indicativi di un normale andamento, ripetiamo, scelti liberamente dall'azienda, deve essere valutato opportunamente e con tempestività.

Facendo riferimento alle linee guida in materia emanate da UTILITALIA, i segnali di una potenziale crisi potrebbero giungere dai valori specifici di determinati indici che elenchiamo di seguito:

1. Gestione operativa della società A- B del conto economico negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% del totale Valore della produzione A1;
2. Riduzione del patrimonio sociale del 50% con intaccamento del Capitale Sociale per perdite di esercizio degli ultimi tre esercizi;
3. Dubbi sulla continuità aziendale manifestati nella relazione redatta dalla società di revisione o dal collegio sindacale, negli ultimi tre esercizi;
4. L'indice di struttura finanziaria, data dal rapporto tra patrimonio e debiti a lungo termine e attivo immobilizzato inferiore a 1 ed in particolare sotto lo 0,5.

## 5. Il peso degli oneri finanziari sul fatturato maggiore del 5%.

Sono inoltre presi in considerazione, non come indici di rischio ma come analisi più generale anche i seguenti indicatori;

- Indice di disponibilità finanziaria, ovvero il rapporto tra attività correnti e passività correnti;
- Indice di durata dei crediti e debiti a breve termine (fatturato/crediti o debiti a breve).

### 5.2. Primo set di indicatori.

Nel caso della scrivente società i valori assunti dagli indicatori sopra elencati sono esposti nella tabella seguente:

Nr	Tipo di indice	1 Sem 18	Anno 2018	1 sem 2019	Anno 2019	1 sem 2020	Anno 2020	1 sem 2021
1)	MOL - A-B	311.540	558.831	241.311	363.545	397.351	370.048	201.227
2)	Totale utili (perdite) – Area Patrimoniale	119.274	119.274	521.278	521.278	754.320	754.320	986.290
2i)	Utile dell'esercizio	**247.970	402.400	**192.618	233.042	**345.373	231.970	**147.413
2ii)	Saldo utile (perdita)	**367.244	521.278	**713.996	754.320	**1.099.693	986.290	**1.133.703
3)	Rischi continuità aziendale	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
4)	Indice struttura	0,8573	0,8676	0,9866	0,9024	0,8831	0,7578	0,7220
5)	Oneri finanziari/A1	2,65%	2,56%	2,04%	2,36%	2,13%	2,17%	2,16%
5i)	Disp.nibilità finanziaria	0,65	0,60	0,73	0,69	1,00	0,73	0,92
5 ii)	Durata Crediti breve –giorni	47	33	59	37	42	33	67
5 iii)	Durata Debiti breve –giorni	205	144	207	183	143	176	182

\*\*Utile al lordo della tassazione

I valori espressi dal primo set di indicatori riportano un quadro rassicurante e ben lontano dai valori indicativi di crisi eventuali o anche solo potenziali.

### 5.3.Secondo set di indicatori – D.U.P.– Comune di Massa.

Nuovi indici ed elementi sono stati inseriti, con inizio dal 2020, a seguito di atti d'indirizzo della controllante Comune di Massa.

Richiamando quanto già riportato in merito ai dati precedenti al 2020, ovvero che gli stessi sono stati ricostruiti a posteriori; considerando che il dato del primo semestre 2021 è stato opportunamente riparametrato su base annua per renderlo omogeneo rispetto al corrispondente dato degli anni precedenti; considerando, inoltre, che i dati oggetto di verifica ed indirizzo possono subire incrementi in misura pari o inferiore alla crescita dei ricavi della gestione caratteristica registrati nel periodo di riferimento rispetto alla media del triennio precedente ed in base al tasso d'inflazione indicato dal MEF,

Si riportano i seguenti indicatori:

- Spese di funzionamento di cui al seguente elenco:
  - Costi per servizi;
  - Costi e spese per godimento beni di terzi;
  - Costi del personale;

- d) Oneri diversi di gestione;
- ii) Spese per autovetture ad uso promiscuo rispetto al triennio precedente;
- iii) Totale spese di funzionamento;
- iv) Margine operativo Lordo (MOL) confrontato con la media triennale precedente;
- v) Rapporto % tra MOL e costo del personale confrontato con la media triennale precedente;
- vi) Rapporto % tra Valore della produzione e costi di funzionamento per servizi confrontato con la media triennale precedente;
- vii) Indebitamento complessivo;

Nel caso della scrivente società i valori assunti dagli indicatori sopra elencati sono esposti nella tabella seguente:

INDICATORI D.U.P.				
	Voci	1S21	2020	2019
<b>Fatturato</b>				
1	Fatturato ( su base annua )	4.986.584	4.806.795	4.648.960
2	Media Fatturato 3 <sup>a</sup> *n-1	4.781.515	4.794.403	4.815.707
3	delta fatturato / 3 a*n-1	5,36%	4,04%	0,31%
<b>Spese funzionamento</b>				
i.a	Spese per servizi (base annua)	861.218	830.575	849.035
	variazione / 3a*n-1	3,86%	4,13%	8,56%
i.b.	god. nto beni terzi (base annua)	93.140	81.036	75.930
	variazione / 3a*n-1	24,35%	14,23%	14,50%
i.c	Costo personale (su base annua)	760.646	774.270	832.554
	variazione / 3a*n-1	-6,52%	-9,64%	-7,63%
i.d	oneri gestione (su base annua)	12.792	23.022	69.174
	variazione / 3a*n-1	-76,58%	-73,09%	-17,85%
ii	di cui spese auto uso promiscuo	7.803	1.823	
iii	Totale spese di funzionamento	1.727.796	1.708.903	1.826.693
<b>Rapporti</b>				
iv	MOL (su base annua)	402.454	370.048	363.545
	Media MOL 3a*n-1	430.808	388.261	432.881
v	c. personale (su base annua)	760.646	774.270	832.554
	Media c. personale 3a*n-1	813.713	856.904	901.328
	MOL/ costo personale	52,91%	47,79%	43,67%
	Mol / c. personale 3a*n-1	52,81%	45,82%	48,43%
vi	C .Servizi/Val. Prod.ne	17,86%	17,36%	16,82%
	C. servizi / val Prod.ne 3a*n-1	16,78%	16,65%	16,28%
vii	Indebitamento	5.962.221	5.695.014	5.242.684
proiezioni 1 <sup>a</sup> sem x 2				

L'incremento del fatturato rispetto alla media del triennio precedente si attesta al 5,36% come si evince dai dati esposti in tabella al punto 3.)



- i) Spese di funzionamento
  - a) Le spese per servizi del primo semestre 2021, proiettate su base annua, sono previste in crescita del 3,86 % rispetto alla media del triennio precedente ma in misura inferiore alla corrispondente crescita prevista dei ricavi che si attesta al 5,36%. Il dato, quindi, rispetta la prescrizione delle linee d'indirizzo.
  - b) Le spese per godimento di beni di terzi danno un trend in aumento. Si tratta, tuttavia, del costo di un nuovo impianto, ovvero, dei canoni di noleggio per l'impianto azoto, introdotto alla fine del 2020 ma anche del costo per i canoni leasing autovetture ad uso promiscuo anch'essi iniziati a fine 2020 (si veda dettaglio punto ii);
  - c) Il costo del personale segna una consistente riduzione del costo rispetto alla media del triennio precedente. Come noto alcuni dipendenti, approfittando della norma conosciuta comunemente come quota 100, hanno fatto domanda di pensionamento ma solo alcuni sono stati rimpiazzati con nuove assunzioni. L'effetto combinato della riduzione del numero dei dipendenti e del costo inferiore dei nuovi assunti, ha determinato un'importante diminuzione del costo del personale. Il dato rispetta la prescrizione delle linee d'indirizzo.
  - d) In diminuzione anche gli oneri diversi di gestione rispetto alla media triennio precedente. Il dato rispetta le prescrizioni delle linee d'indirizzo.
- ii) Spese per auto ad uso promiscuo: si veda punto i.b) precedente, relativo alle spese per godimento beni di terzi;
- iii) Totale spese di funzionamento, proiettate su base annua, sono di poco superiori a quelle dell'esercizio 2020, all'incirca 1,1 % in più e quindi ampiamente all'interno del tasso di crescita dei ricavi della gestione caratteristica che si attesta al 5,36%. Il dato rispetta la prescrizione delle linee d'indirizzo.
- iv) Per quanto riguarda l'andamento del MOL, premesso che il valore assunto da tale indicatore è sempre positivo dal 2015 fino ad oggi, si nota che il dato 2018, particolarmente importante, ha inciso sull'incremento della media triennale. I risultati si attestano attorno alla media triennale ma assumono un valore leggermente inferiore. Il dato è molto vicino al raggiungimento dell'obiettivo prescritto e presenta valori ampiamente positivi.
- v) Grazie alla riduzione del costo del personale che, tuttavia, ad oggi, appare leggermente sottodimensionato, il rapporto MOL costo del personale si è attestato attorno alla media triennale degli esercizi precedenti. Considerato il margine di crescita dei ricavi della gestione caratteristica, il dato rispetta la prescrizione delle linee d'indirizzo.
- vi) Il rapporto tra costi per servizi e valore della produzione è in linea con la media mobile triennale anche se leggermente maggiore della media trimestrale ma all'interno del range della crescita dei ricavi della gestione caratteristica. Il dato rispetta le prescrizioni d'indirizzo.

- vii) L'indebitamento è aumentato di circa 267 mila euro a fronte del recente piano d'investimenti per un importo complessivo di 1,050 milioni di euro, e dell'esigenza di aumentare lo stock prodotti nella prima parte dell'anno per affrontare le vendite dei mesi estivi e soprattutto del periodo luglio – settembre. L'aumento dell'indebitamento non deve destare preoccupazioni anche perché la somma rientra nel range del 5,36% di aumento dei ricavi della gestione caratteristica.

## **6) Conclusioni**

Poiché il periodo di osservazione semestrale, presenta degli elementi di approssimazione rispetto ad un bilancio di esercizio che ricordiamo essere:

1. Risultanze di soli sei mesi;
2. Stagionalità meno favorevole rispetto al secondo semestre dell'anno;
3. Utile esposto al lordo della tassazione e non al netto;
4. I rapporti percentuali tra le grandezze sono approssimati moltiplicando per due le grandezze del semestre.

Dal primo Set di indicatori elaborati, si deduce che la misurazione del rischio evidenzia risultati non indicativi di una possibile crisi aziendale, stazionari rispetto ai dati esposti alla fine del 2020, mentre dal secondo Set di indicatori, se ne ricava il sostanziale rispetto delle linee d'indirizzo del Comune di Massa.

Il presente aggiornamento semestrale della Relazione Sul Governo societaria, è pubblicata sul sito aziendale, trasmessa alla controllante Comune di Massa nell'ambito dell'attività d'indirizzo ed è acquisita agli atti della società.

Massa Lì 30.09.21

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Lorenzo Porzano